

Castel Juval

(Castelbello/Naturno)

Il castello, che sorge in un luogo preistorico, venne costruito nel 1278 da Hugo von Montalban. Nel 1368 appartiene ai signori di Starckenberg e nel 1540, dopo diversi cambi di proprietà, venne acquistato dalla famiglia Sinkmoser e in quell'epoca visse il suo periodo di massimo splendore. Poi passò alla stirpe Hendl e da loro fu venduto nel 1813 al contadino Josef Blaas. Il castello andò poi in rovina. Nell'anno 1913 venne comperato dall'olandese William Rowland, un signore coloniale, che si dedicò in modo esemplare al restauro del castello. Dal 1983 è residenza di Reinhold Messner che nel castello ha sistemato alcune collezioni d'arte: Una collezione vasta di arte tibetana, una galleria di quadri della montagna, una collezione di maschere provenienti da cinque continenti.

Il Castel Juval, i cui visitatori vengono assistiti da guide esperte, rappresenta un importante arricchimento per il turismo culturale della val Venosta. Combinandola con una passeggiata lungo la roggia che dalla val Senales (Altrateis) si sviluppa fino a Ciardes, la visita al castello diventa il culmine di una escursione sul colle di Juval che comprende anche il maso vinicolo „Unterortl“ e il maso agricolo biologico „Oberortl“ (agriturismo) con la sua osteria „Schlosswirt“ che offre prevalentemente i prodotti della propria terra.

Percorso botanico intorno al castello (liberamente accessibile)

Orario d'apertura:

dalla domenica delle palme al 30/06 e dal 01/09 fino ai primi di novembre

Visite con guida italiana:

alle ore 11.00, 12.30, 14.45 e 16.15 (giorni feriali)

alle ore 10.15, 11.45, 13.15, 14.45 e 16.15 (giorni festivi)

Giorno di riposo: mercoledì (tranne nei giorni festivi)

Prenotazioni (per gruppi):

durante l'orario d'apertura (tel.cell. 0348/4433871)

oppure via Fax (0473/221852)

Per la visita al castello si consiglia di calzare scarpe con suola di gomma!

Non vi è possibilità di parcheggio al castello!

Per motivi ecologici i visitatori sono invitati a raggiungere il castello a piedi o utilizzando il pulmino navetta.

A piedi dal parcheggio Juval all'inizio della strada privata che porta a Juval oppure lungo le rogge da Altrateis/val Senales e Ciardes in un'ora abbondante.

Servizio navetta

transfer regolari: dal parcheggio Juval a partire dalle ore 9.30

MUSEO - Castel Juval

Gli ambienti aperti al pubblico:

AMBEDUE I CORTILI DEL CASTELLO

con cedri dell'Himalaya e sculture provenienti dall'India, dal Nepal e dal Tibet

CORRIDOIO GOTICO (nell'ala abitata)

con affreschi di B.T.Riemenschneider

CAPPELLA DEL CASTELLO

con simboli religiosi di 3 millenni (induismo, buddismo, islam, ebraismo e cristianesimo)

SALA DELLE 1000 GIOIE

con una collezione unica al mondo dedicata a GESAR LING (personaggio leggendario de

SALA DELLE MASCHERE

raccolta di maschere provenienti da 5 continenti ed una grande figura di Guru-Rimpoche

BIBLIOTECA

con libri dedicati alla montagna e alle avventure ed una carta geografica di Peter Anich (1774)

SCANTINATO SPEDIZIONI

con l'attrezzatura delle spedizioni di R. Messner

SALA TANTRA

con una collezione unica dell'arte tantra proveniente dal Tibet, dal Nepal e dal Bhutan

GOMPA

con tre figurazioni di Budda e strumenti rituali del Nepal

ANTRO DELL'ILLUMINAZIONE

con grande figura di Milarepa

CASA DEI TROLL E DEGLI GNOMI

rudere con sculture plastiche e giardino zen

LA GALLERIA DI QUADRI DI MONTAGNA

presenta su 4 piani e con 35 quadri il rapporto di Reinhold Messner con la montagna (sviluppo, storia, azione)